



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "L. PIRANDELLO"

TAIC80300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. PIRANDELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013912** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza della scuola è costituita in parte da famiglie appartenenti al ceto medio o operaio, le quali hanno un'opinione positiva della scuola e ne riconoscono il ruolo formativo. Nonostante sul territorio siano presenti molti nuclei familiari con scarsa disponibilità reddituale e di livello culturale medio-basso, sempre più famiglie accolgono favorevolmente e con entusiasmo le iniziative che la scuola propone.

A seguito dei finanziamenti ricevuti per gestire la pandemia, la Scuola ha acquistato dispositivi digitali dati in comodato d'uso alle famiglie.

Vincoli

La chiusura delle scuole, a seguito della pandemia, ha ridotto la possibilità di bambini e ragazzi di imparare e di socializzare con coetanei e adulti. Inizialmente non tutte le famiglie erano provviste di devices e connessione contribuendo ad un rallentamento negli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza della scuola costituisce un elemento per consentire ad alcuni bambini e ragazzi di trascorrere più tempo tra loro acquisendo conoscenze e competenze ed instaurando positivi con coetanei ed adulti. Le risorse presenti sul territorio sono: - il Comune che garantisce il servizio mensa nella scuola primaria, i buoni-libro e il servizio trasporti anche per i ragazzi portatori di diritti speciali; - la ASL che assicura i servizi sociali e le risorse a sostegno delle persone con disabilità.

Vincoli

Il territorio in cui è situata la scuola è all'estrema periferia della città; il quartiere avrebbe bisogno



dell'implementazione di ulteriori dedicati ai bambini e ragazzi.

I rapporti con le parrocchie e con le associazioni hanno subito un rallentamento dovuto alla situazione pandemica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nella scuola, grazie al FESR per gli ambienti di apprendimento, si sono implementate le dotazioni di tablet e la connessione WI-FI in tutto l'Istituto. Sono presenti laboratori innovativi, laboratori artistici, laboratori musicali, aule multimediali e due atelier-laboratorio.

Le dotazioni tecnologiche sono state aumentate con l'introduzione di alcuni robot e di monitor touch in tutti gli ambienti di apprendimento, in ogni padiglione della scuola primaria e in ogni classe della scuola secondaria di primo grado. L'uso di questi strumenti nella didattica quotidiana costituisce certamente un punto di forza perché consente di realizzare interventi più diretti, coinvolgenti e immediatamente fruibili.

Le risorse economiche sono quelle assegnate dallo Stato e da finanziamenti europei che costituiscono un aiuto per la realizzazione di forme integrative dell'offerta formativa

Vincoli

L'Istituto è composto da tre plessi, situati in diverse zone del quartiere, che non sono adeguatamente servite dai bus.

La distribuzione della popolazione scolastica su un'area molto vasta e la scarsa disponibilità di mezzi propri, rende difficoltoso il raggiungimento dei vari plessi e ciò può essere causa di frequenti assenze.



Risorse professionali

Opportunità:

I tre quarti dei docenti nei tre ordini di scuola possiede un contratto a tempo indeterminato. La metà di loro permane nell'istituto oltre i 5 anni. Sono docenti che, per scelta, svolgono il proprio ruolo in questo contesto, garantendo continuità e creando e rinsaldando rapporti positivi e costruttivi con l'utenza.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno e alcuni curricolari hanno un contratto a tempo determinato che non garantisce la continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC80300X
Indirizzo	VIA PASTORE - Q.RE PAOLO VI TARANTO 74100 TARANTO
Telefono	0994721184
Email	TAIC80300X@istruzione.it
Pec	taic80300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpirandellota.edu.it

Plessi

F. MORVILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA80301R
Indirizzo	VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV Aprile - MORVILLO snc - 74123 TARANTO TA

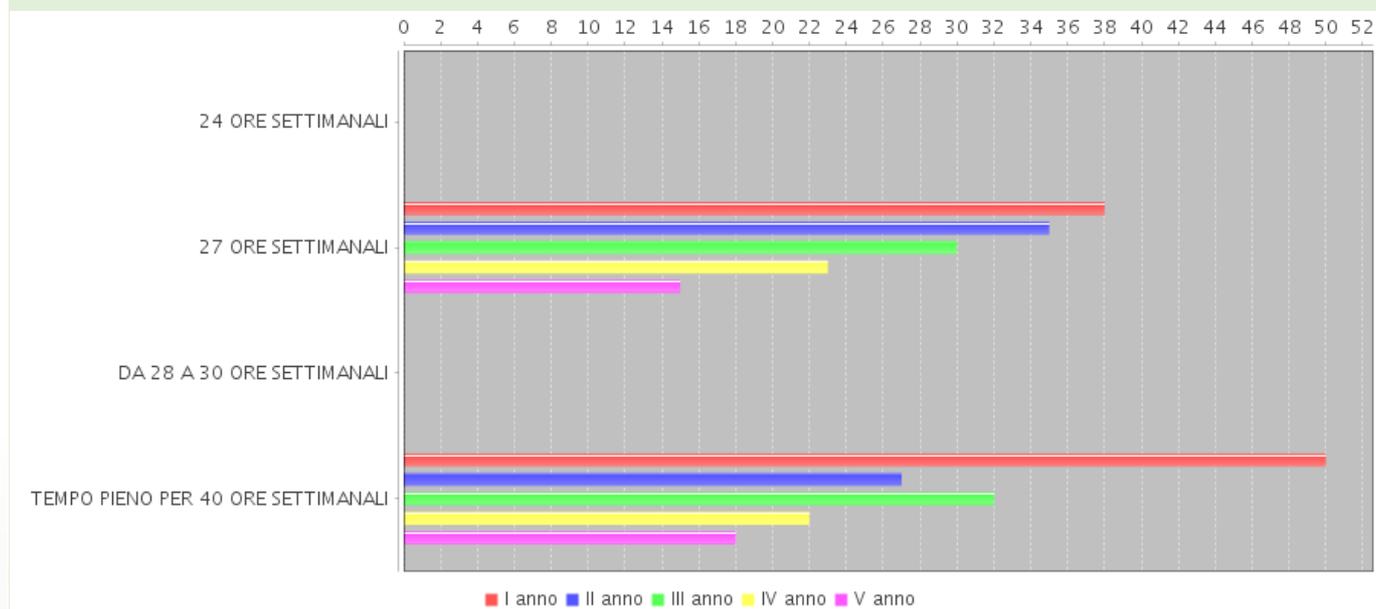
G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

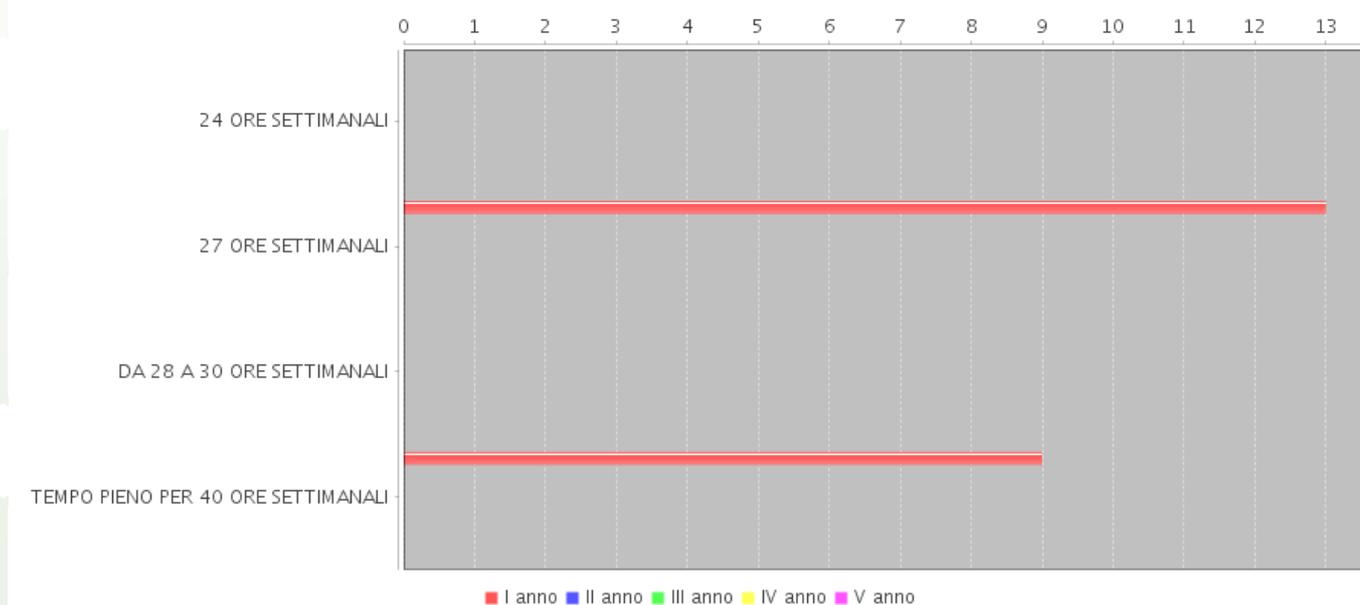


Codice	TAAE803012
Indirizzo	VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO
Edifici	• Altro I COMPENSORIO ED. 13 Q.RE PAOLO VI B 0 - 74100 TARANTO TA
Numero Classi	22
Totale Alunni	290

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





PIRANDELLO (PLESSO)

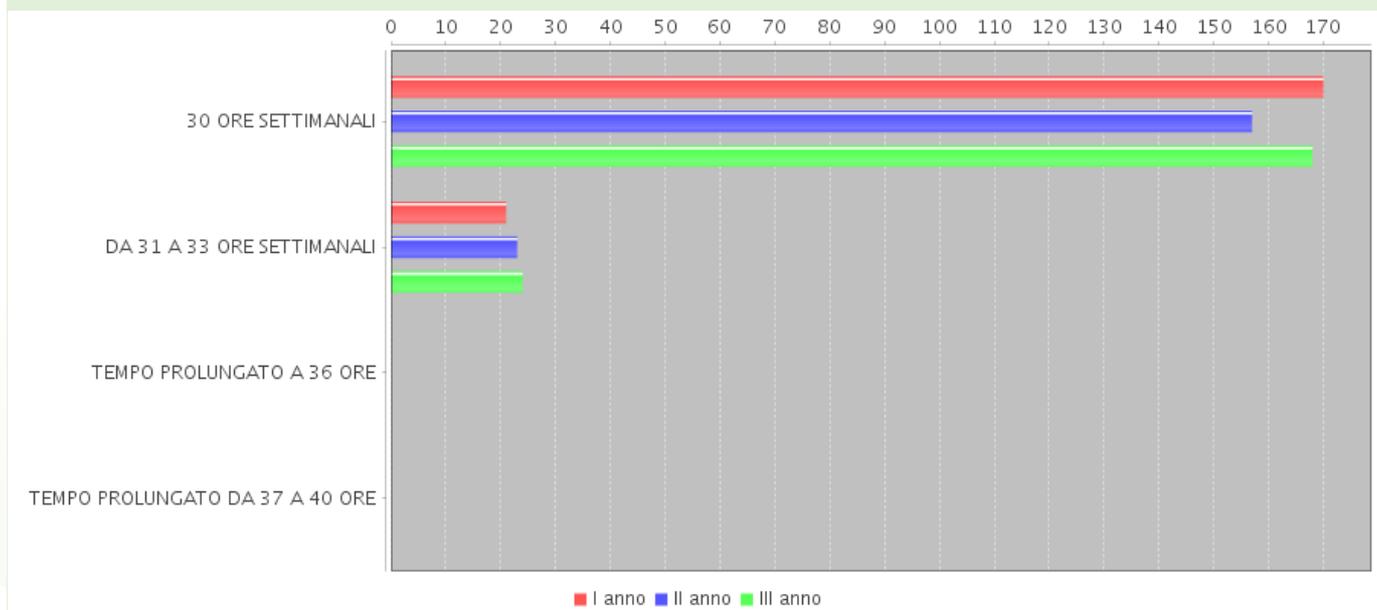
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM803011
Indirizzo	VIA PASTORE Q.RE PAOLO SESTO 74100 TARANTO

Edifici • Via Giulio PASTORE snc - 74123 TARANTO TA

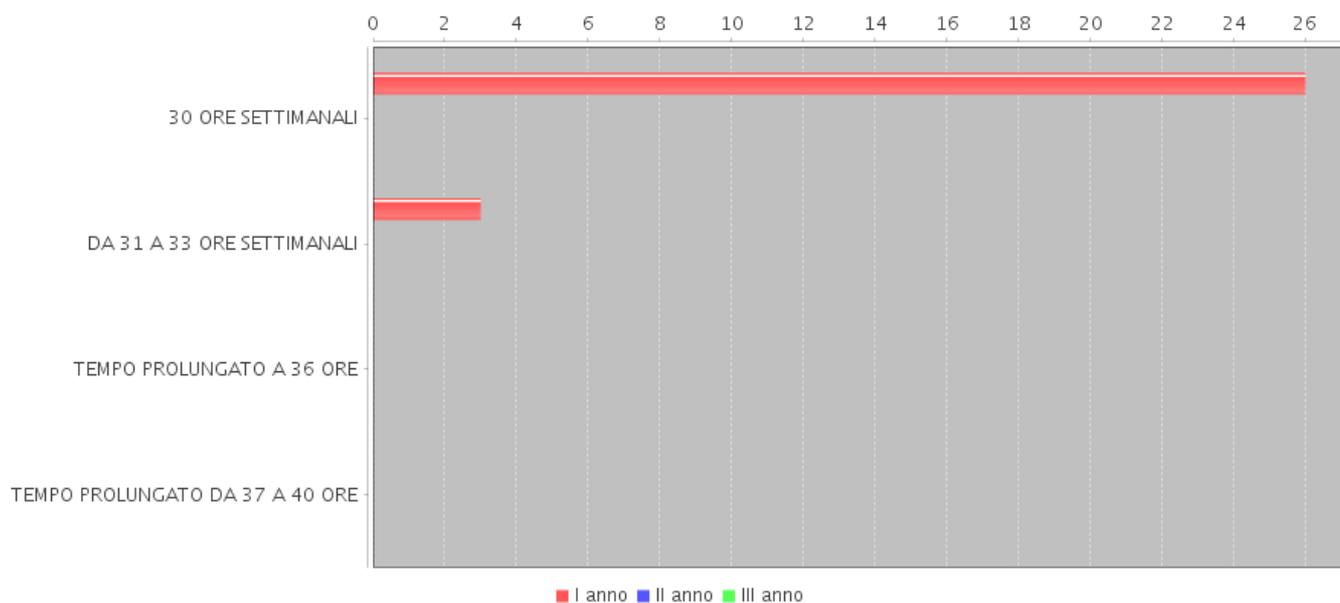
Numero Classi	29
---------------	----

Totale Alunni	563
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'I.C. "L. Pirandello" di Taranto, fino all'anno scolastico 2014/2015, contava quattroplessi: Pirandello (scuola secondaria di primo grado), Falcone (scuola primaria), Morvillo (scuola dell'infanzia) e Ungaretti (scuola secondaria di primo grado).

Quest'ultima, con ordinanza sindacale n. 83 del 14/11/2014, è stata chiusa. Pertanto, le classi che erano ubicate presso il plesso di scuola secondaria di primo grado Ungaretti sono state ubicate al plesso "Falcone". Attualmente l'edificio dell'Ungaretti è fatiscente e non fa più parte dell'I.C. Pirandello.

Al plesso Falcone sono presenti 6 classi di scuola secondaria di primo grado e, grazie alle iniziative poste in essere negli ultimi anni, sono presenti 17 classi di scuola primaria.

Al plesso Pirandello di via Pastore s.n.c. attualmente ci sono 23 classi di scuola secondaria di primo grado, per un totale di 29 classi tra le due strutture.



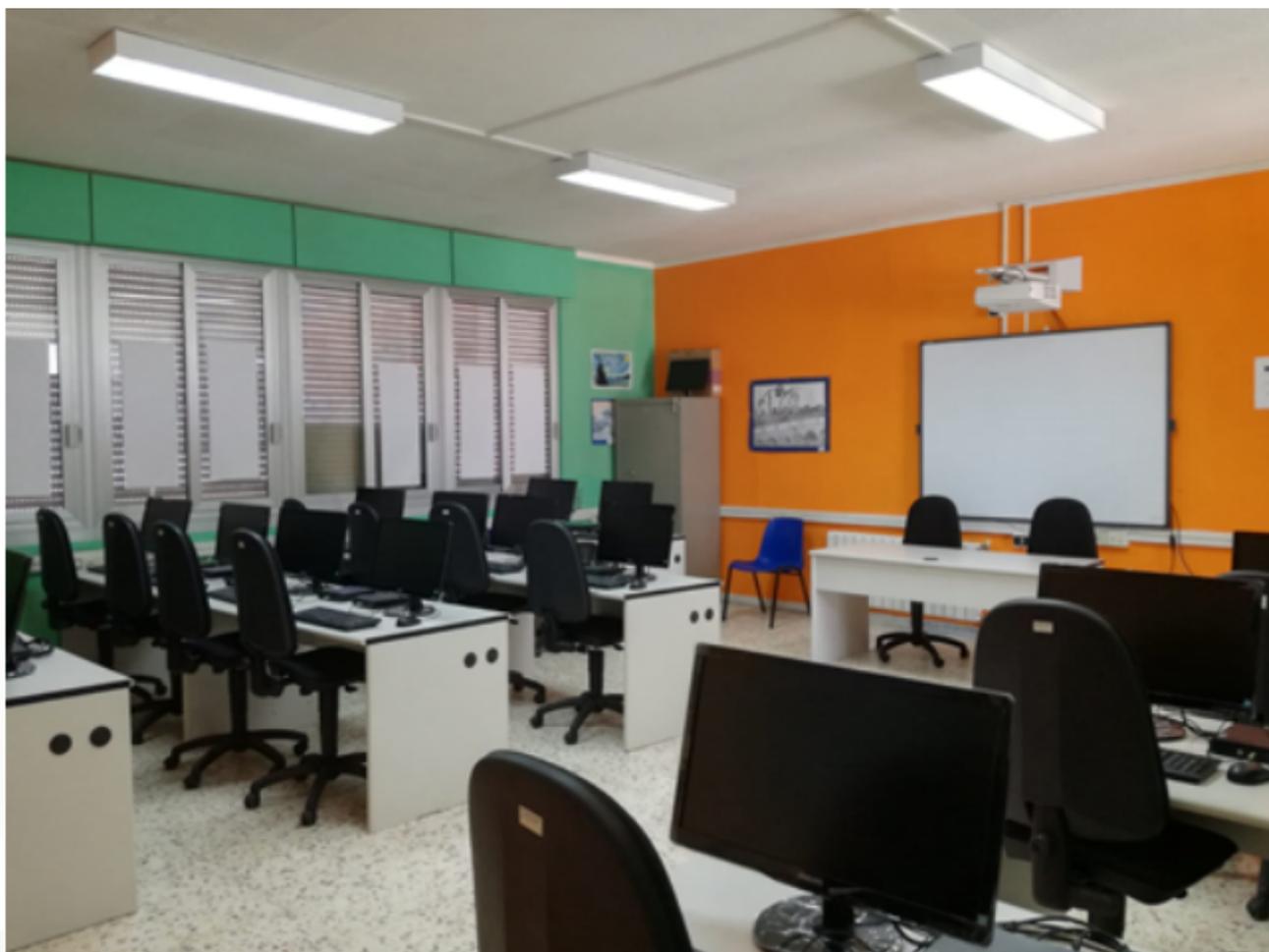
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	ATELIER - AGORA'	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	MONITOR TOUCH presenti nelle aule	46



Approfondimento

Al plesso Pirandello vi sono due laboratori di informatica, uno dei quali consta di 16 postazioni di ultima generazione ed è dotato di connessione WI-FI . L'aula è inoltre corredata di una LIM.



All'interno del plesso "Falcone" sono presenti due ambienti di apprendimento, ovvero l'Agorà e l'Atelier. Si tratta di luoghi che si connotano come contesti di apprendimento e di relazioni che, attraverso arredi colorati ed accoglienti, consentono un nuovo tipo di didattica e di attività che gli alunni possono effettuare all'esterno delle aule. Gli spazi sono anche arricchiti da elementi morbidi che rendono più stimolante l'ambiente.



È anche presente un vivace laboratorio di arte, corredato di monitor touch che consente ai bambini di dare spazio alla loro creatività e fantasia, e un laboratorio di inglese, ovvero un'aula con arredi modulari, corredata da tanti cartelloni colorati, scritte in inglese e oggetti provenienti dai paesi di lingua inglese. Tutte le classi svolgono l'attività prevista sia curricolare che extracurricolare nell'aula dedicata.



A partire da quest'anno scolastico, inoltre, sono state implementate due importanti innovazioni:

- ogni aula della scuola primaria è stata dotata di un proprio monitor interattivo: si tratta di strumenti capaci di trasformare qualunque materia in un'esperienza multimediale, in un laboratorio di creatività, in un ambiente collaborativo e proficuo superando le distanze e andando oltre la tradizionale lezione frontale;
- la scuola dell'infanzia si è arricchita di un ambiente outdoor con oggetti e arredi adeguati all'età dei bambini: ai bambini viene resa la possibilità di essere accolti in un luogo piacevole, comodo, confortevole, coinvolgente e stimolante.



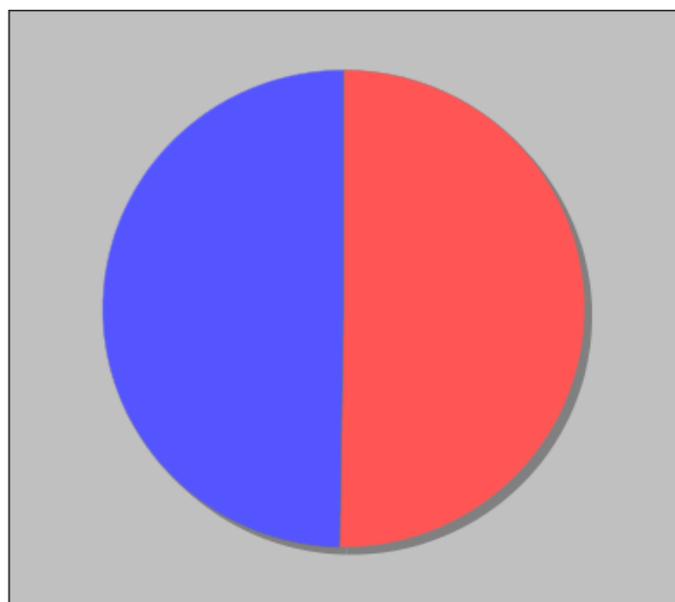


Risorse professionali

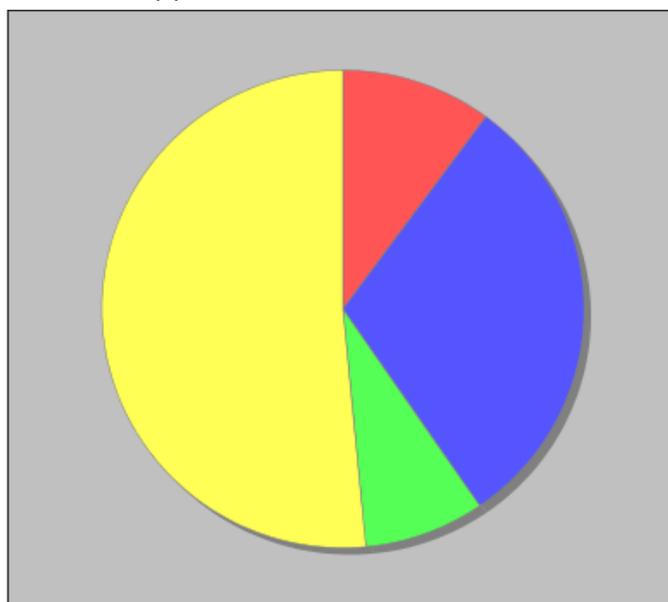
Docenti	155
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola dispone di un organico docenti stabile, superiore al 75% e di valida esperienza. L'attaccamento all'istituzione scolastica e la motivazione sono dimostrati anche dal numero di giorni di assenza che non superano la media di riferimento. Anche l'organico dei docenti di sostegno è un valore aggiunto che assicura un adeguato supporto all'inclusione degli studenti con disabilità. La stabilità del personale docente è indice di esperienza e continuità.



Aspetti generali

VISION

·I diritti minimi di bambini e ragazzi:

Le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi che vengono a scuola chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola.

Ecco perché la scuola deve orientare.

Una scuola per tutti e per ciascuno:

Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali (Don Lorenzo Milani)

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per assicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare [lezione - ascolto - ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare; ci vuole il tempo, magari della lumaca.

MISSION ... il dover essere di ciascuno di noi ...

Docenti capaci di essere e di esserci ...

Facciamoci ricordare per le idee forti e chiare e per il sorriso: il rigore, le regole, l'ascolto, la tempistica, la coerenza, la presenza. Noi persone che



sappiamo ma anche persone che dialoghiamo, entusiasmiamo, guardiamo negli occhi i ragazzi, scopriamo e memorizziamo il linguaggio e lo status di ciascuno, cerchiamo e troviamo la chiave del contatto umano ed emotivo, sperimentiamo e conosciamo insieme con loro...“Capitano mio capitano”.

Appassionarsi ancora

*Il SAPERE, insegnare ad imparare, scoprire e condividere, darsi la mano...
Sorridere, sorridere, sorridere!*

Orizzontalità che rompa l'isolamento di ciascuno di noi

*Cerchiamo di **LAVORARE INSIEME** (nella sezione, nella classe, nel corso, tra le discipline). Quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo. Non si vince da soli. I diritti coniugati con i doveri e poi guardiamo con ottimismo i risultati.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano, matematica e inglese, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il gap rispetto agli esiti della media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti,

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Avviamoci alle prove Invalsi

Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un anello debole di tutto il processo. Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali: □

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano, matematica e inglese, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Ridurre il gap rispetto agli esiti della media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare, all'interno dei dipartimenti, i risultati delle prove nazionali e di quelle comuni strutturate secondo il modello INVALSI, per individuare i punti di debolezza e pianificare gli interventi di recupero necessari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare percorsi di didattica digitale e laboratoriale attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di didattica inclusiva.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere le migliori strategie e le buone pratiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: ESITI PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Descrizione dell'attività. Funzioni strumentali - docenti curricolari Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di - elaborare una programmazione comune; - individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso; - predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, nelle materie inglese, francese, matematica e italiano e loro somministrazione Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati da parte della funzione strumentale con report sui risultati analitici delle prove Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Revisione del curriculum di italiano, matematica e inglese in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate



dell'Invalsi. Elaborazione di una progettazione didattica condivisa. Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica. Preparazione di prove di verifica per classi parallele. Collaborazione tra i coordinatori delle classi parallele per il monitoraggio della unicità dei percorsi degli alunni, nel rispetto dei termini di personalizzazione. Personalizzazione degli interventi didattici. Attivazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento. Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola. Elaborazione, predisposizione e somministrazione di prove autentiche. Implementare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Elaborazione di curricoli verticali per competenze nelle varie discipline e conseguente predisposizione di prove strutturate per verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, di quelle competenze imprescindibili. Correzione degli elaborati sulla base della griglia comune individuata. Analisi dei risultati emersi e predisposizione di una indagine statistica che evidenzino le maggiori difficoltà degli studenti al fine di predisporre ad

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

La scuola intende continuare ad accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura; a tal proposito avvia attività di miglioramento e di crescita. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. Le attività saranno orientate all'acquisizione delle competenze chiave europee.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti,

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.



Costruire un curriculum verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare percorsi di didattica digitale e laboratoriale attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.

Utilizzare i monitor touch per attività disciplinari e per percorsi appositamente programmati

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di didattica inclusiva.

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare periodicamente le attività poste in essere dalla scuola per verificare la



conformità tra progettazione e attuazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condividere le migliori strategie e le buone pratiche dei docenti.

Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: NUOVO CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI - DIPARTIMENTI - DOCENTI CURRICOLORI
Risultati attesi	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO NUUOVE TECNOLOGIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	<p>Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Descrizione dell'attività. Animatore digitale - team digitale -Funzioni strumentali - docenti curricolari Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di - elaborare una programmazione comune; - individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso; - predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, nelle materie inglese, francese, matematica e italiano e loro somministrazione Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati da parte della funzione strumentale con report sui risultati analitici delle prove Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.</p>
Risultati attesi	Implementare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" guarda al futuro con la consapevolezza delle sfide legate ai cambiamenti sociali e allo sviluppo tecnologico. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, il nostro Istituto consolida e propone iniziative caratterizzate da:

- implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (atelier, agorà, laboratori, ambiente outdoor) connotati da dotazioni piacevoli, comode, confortevoli, coinvolgenti e stimolanti che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso;
- installazione di monitor touch in tutte le classi e in tutti gli ambienti di apprendimento della scuola primaria: si tratta di strumenti capaci di trasformare qualunque materia in un'esperienza multimediale, in un laboratorio di creatività, in un ambiente collaborativo e proficuo superando le distanze e andando oltre la tradizionale



lezione frontale;

- miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- presenza di un impianto metodologico che, mediante l'azione didattica, mira allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- azioni volte a favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
- adozione, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, di modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano nazionale per la scuola digitale**, per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, attraverso l'utilizzo di didattiche innovative durante le attività di curricolari e di laboratorio;
- monitoraggio ed interventi tempestivi sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- integrazione delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- miglioramento dei sistemi di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;



- condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- miglioramento della quantità e della qualità delle dotazioni tecnologiche;
- diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale attraverso azioni di formazione e autoaggiornamento che puntano a migliorarne la competenza;
- potenziamento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso il contributo degli Enti e delle associazioni: reti, accordi, progetti;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso le pratiche di insegnamento e apprendimento nel campo delle scienze naturali, della tecnologia, dell'ingegneria e delle scienze matematiche si intende avviare un **differente approccio** mostrando agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. **Il fine è quello di dotare gli studenti di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.** Utilizzando in modo consapevole gli strumenti digitali e tecnologici, finalizzati al problem solving.

Attraverso un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al



pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" ha presentato candidatura relativa all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - Nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, risultando destinataria del finanziamento.

Allegato:

FIRMATO_Candidatura_scuola_TAIC80300X_20-05-2021.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende potenziare la formazione dei docenti. Attraverso l'offerta di percorsi formativi volti ad approfondire metodologie didattiche efficaci nell'implementare negli studenti le soft skills.

Allegato:

timbro_Piano Formazione personale triennio 22.25-signed.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I nuovi spazi di apprendimento avranno una disposizione fisica degli arredi a "geometria variabile" e cioè permetteranno un'agevole riconfigurazione dello spazio di apprendimento del gruppo classe in funzione delle attività didattiche e delle tecnologie digitali, e non, utili per svolgerle. L'ambiente di apprendimento sarà polifunzionale, connesso e dotato di dispositivi per gli studenti. Si intende integrare l'ambiente fisico dell'apprendimento con l'ambiente digitale. Le classi dovranno possedere un "ambiente virtuale di apprendimento (VLE)" per gestire la didattica in presenza, uno o più grandi schermi interattivi connesso/i alla rete e dispositivi digitali (notebook, e tablet), individuali o di gruppo, da fornire agli studenti per usarli ogni giorno. Oltre a questa dotazione la scuola si doterà di



visori per la realtà virtuale e la realtà aumentata per la didattica immersiva e di altre strumentazioni quali stampanti 3D, software per la gestione di video e immagini, così come di robot e software per il coding. Tutto questo per realizzare una nuova didattica che venga incontro ai nuovi stili di apprendimento dei nativi digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, ha lo scopo di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto pertanto, sarà possibile migliorare l'interfaccia del sito scolastico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL QUADRO ORARIO DEL NOSTRO ISTITUTO E' COSI' STRUTTURATO:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 25 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA: -TEMPO NORMALE PER 27 ORE SETTIMANALI - CLASSE QUINTA 29 ORE SETTIMANALI - DA A.S. 2023/2024 CLASSI QUARTE E QUINTE 29 ORE SETTIMANALI

-TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30 ORE SETTIMANALI

SI PRECISA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEGUE UN QUADRO ORARIO ORDINARIO E NON PROLUNGATO DALL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017. SOLO UN CORSO E' AD INDIRIZZO MUSICALE A 33 ORE SETTIMANALI.

A PARTIRE DALL'A.S. 2022/2023, LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SVOLGE LE ATTIVITA' DIDATTICHE SU 5 GIORNI SETTIMANALI, DAL LUNEDI' AL VENERDI'.

Nell' a.s. 2022/2023 verranno svolte le seguenti iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

PROGETTUALITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- INVALSI PER TUTTI
- IMPARIAMO LA LINGUA CINESE
- INVALSI ... REMEDIAL WORK
- PERCHE' LEGGERE I CLASSICI
- tiPORTO
- CINESCUOLA
- CORO DI ISTITUTO



- PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "RAGAZZI IN GAMBA"
- PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"
- SCUOLA inCANTO
- PROGETTO REGIONALE "BUON VENTO"
- PROGETTO "ORAINGIOCO"
- PROGETTO "TRINITY COLLEGE LONDON: INTERNATIONAL CERTIFICATION OF ENGLISH LANGUAGE"
- PROGETTO "CSEN ON THE MOVIE – percorso per la prevenzione e il contrasto della sedenterietà"
- PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

PROGETTUALITA' SCUOLA PRIMARIA

- AVVENTURE CO IL KAMISHIBAI
- PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "RAGAZZI IN GAMBA"
- PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"
- PROGRAMMA NAZIONALE "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE"

PROGETTUALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

- AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. MORVILLO	TAAA80301R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. FALCONE

TAAE803012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIRANDELLO

TAMM803011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "L. PIRANDELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. MORVILLO TAAA80301R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE TAEE803012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO TAMM803011 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2020, n. 92, l'I.C. "Pirandello" inserisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un monte orario pari o superiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

SI PRECISA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEGUE UN QUADRO ORARIO ORDINARIO



DI N. 30 ORE E UN QUADRO ORARIO DI N. 33 ORE PER LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

PER LA CLASSE QUINTA A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 IL QUADRO ORARIO E' DI 29 ORE SULLA BASE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 90 DELL'11 APRILE 2022 E DELLA NOTA MINISTERIALE N. 14603 DEL 12 APRILE 2022, SI PREVEDE, NELLE MORE DI UNA COMPLESSIVA REVISIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA, L'INTRODUZIONE A PARTIRE DALL'A.S. 2022/23, PER LE CLASSI QUINTE, DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA, IN RAGIONE DI NON PIÙ DI DUE ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO AGGIUNTIVE, PER LE CLASSI CHE ADOTTANO IL MODELLO DEL TEMPO NORMALE. DALL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024 SARA' ESTESO ANCHE ALLE CLASSI QUARTE.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI:

Le iscrizioni alle prime classi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono regolate da apposita circolare del Ministero. Attualmente le iscrizioni alla scuola dell'infanzia avvengono tramite modulo cartaceo da presentare in segreteria, mentre quelle per la scuola primaria e secondaria di primo grado esclusivamente on line. L'Istituto ha stabilito i criteri per le iscrizioni, approvati con delibera 51 del 15/12/2022.

Allegati:

Criteria formazione classi 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "L. PIRANDELLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo di istruzione si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base; cercando di limitare l'insuccesso scolastico servendosi di ogni forma di linguaggio e strategia. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali. Le finalità educative di questo segmento scolastico sono il sapere e il fare, l'essere uomo e cittadino; garantendo un'offerta formativa rispondente alle esigenze dell'utenza

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **IdentifichiAMOci nel mondo**

Bambini e ragazzi dovranno approfondire lo studio della nostra Costituzione e delle principali leggi nazionali e internazionali per acquisire gli strumenti necessari per conoscere i propri diritti e doveri e per diventare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **AmbientiAMOci nel mondo**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **ConnettiAMOci al mondo**

L'approccio alla cittadinanza digitale non si identifica esclusivamente con la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma si rivolge essenzialmente al tipo di approccio agli stessi. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola



Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curriculari ed extracurriculari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curriculari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un'armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle



proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

REGOLAMENTO PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO

L'Istituto Comprensivo PIRANDELLO di Taranto realizza ed utilizza fotografie, audio, video o altri documenti contenenti l'immagine, il nome e la voce degli alunni, nell'ambito di attività educative e didattiche contenute nel PTOF (comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione), per scopi documentativi, formativi e informativi, durante tutto il periodo in cui



l'alunno risulterà iscritto alla scuola. Le immagini e le registrazioni audio-video realizzate dalla scuola o dagli esperti, nonché gli elaborati espressivi/creativi prodotti dagli alunni durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito web dell'Istituto <https://www.icpirandellota.edu.it> e/o pubblicazioni sui social della scuola, di articoli, brochure, locandine, poster, mostre, concorsi, corsi di formazione, seminari, convegni e iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri Enti. In particolari circostanze, a discrezione dei docenti di classe, può essere prevista la consegna (tramite mail, cloud, google drive, chiavetta USB, CDROM) ai soli genitori delle riprese video e delle fotografie relative al/alla proprio/a figlio/a realizzate in occasione di eventi organizzati dalla scuola (ad esempio gite scolastiche, saggi scolastici, recite e particolari occasioni didattiche destinate a conservare la memoria della vita scolastica dei figli) da parte dell'Istituto scolastico.

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" saranno coinvolte, durante il corso dell'anno scolastico, nella partecipazione alle diverse iniziative previste. Nello specifico, si tratta di: - Rappresentazioni canore - Spettacoli relativi a momenti cardine della vita scolastica: Natale, Carnevale, fine anno - Manifestazioni in ambito motorio-espressivo - Progetti e concorsi interni ed esterni all'Istituto e/o promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione - Organizzazione di open-days - Visite guidate e viaggi di istruzione - Eventi di vario genere inerenti alle finalità della scuola.

Si allega regolamento.

Allegato:

Uso immagini e video - Regolamento per il PTOF.pdf

REGOLAMENTO E-POLICY "GENERAZIONI CONNESSE"

Il presente documento programmatico è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, è finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.



Allegato:

E-Policy I.C. PIRANDELLO -TA-.pdf

REGOLAMENTO GESTIONE DEL PROFILO FACEBOOK ISTITUZIONALE

Il presente Regolamento disciplina la gestione ed il funzionamento della pagina istituzionale del social network "Facebook" dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Taranto e ne definisce le modalità di pubblicazione e di accesso, nonché di ogni altra informazione in esso contenuto.

Allegato:

REGOLAMENTO FACEBOOK PIRANDELLO.pdf

REGOLAMENTO CANALE YOUTUBE

Il presente Regolamento disciplina la gestione ed il funzionamento del canale istituzionale del social network "Youtube" dell'Istituto Comprensivo Statale "L. Pirandello" di Taranto e ne definisce le modalità di pubblicazione e di accesso.

Allegato:

REGOLAMENTO CANALE YOUTUBE PIRANDELLO.pdf

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, in qualità di titolare del trattamento e rappresentata dal dirigente scolastico, nel perseguimento dell'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, relativamente alle finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario, pubblica nei modi e nei tempi previsti dalla normativa, la seguente Informativa rivolta agli studenti e alle loro famiglie.



Allegato:

Informativa a studenti e famiglie sui dati personali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: F. MORVILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'intervento educativo nella Scuola dell'Infanzia è volto a promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza attraverso la manipolazione, il gioco e l'esperienza diretta. Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO CITTADINO DI OGGI E DI DOMANI

Nella scuola dell'Infanzia saranno poste le fondamenta dell'educazione alla convivenza e promosse iniziative volte alla sensibilizzazione, alla cittadinanza responsabile, attraverso lo sviluppo dell'identità, l'incremento dell'autonomia personale e la progressiva scoperta



dell'altro da sé, dell'ambiente e della natura.

La scuola rappresenta un'occasione unica per lo sviluppo dell'identità personale e della percezione di quella altrui.

Il bambino avrà modo di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sarà guidato nella molteplicità del proprio fare e sentire, farà le sue prime esperienze in un ambiente sociale allargato, avendo modo di sperimentare ruoli e forme di identità diverse.

Con il passare del tempo, il bambino si sentirà parte di una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori e ideali comuni.

Contestualmente inizierà a conferire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni e si renderà conto della necessità di stabilire regole condivise, sperimentando le prime esperienze di cittadinanza.

Tale educazione è finalizzata alla formazione di futuri cittadini che abbiano consapevolezza delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, e che siano cittadini del mondo.

la Scuola dell'Infanzia, in questa ottica, si presenta come un ambiente adatto a favorire gli incontri, per la valorizzazione delle molteplici identità e culture, alla promozione dell'accoglienza e della condivisione ma anche alla tutela del rapporto uomo-natura.

Saranno curate in modo particolare:

- la relazione affettiva ascolto attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno
- il gioco come caratteristica principale del fare e dell'agire del bambino
- l'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni naturali, stimolando la curiosità, per far nascere domande
- attività laboratoriali
- la scoperta del territorio
- la rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'Infanzia, la cui frequenza non è ancora obbligatoria, è di durata triennale; considerando la normativa vigente, offre un servizio di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (5 ore al giorno tempo ridotto). Vi è un insegnante per sezione che garantisce il funzionamento e lo svolgimento delle attività didattiche, vi è inoltre l'insegnante di religione cattolica per 2 ore settimanali per sezione e in relazione al numero di bambini diversamente



abili e all'entità della diagnosi funzionale varia il numero dei docenti di sostegno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo formativo: Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. FINALITÀ • Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. • Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura. CONTENUTI/ ATTIVITÀ 1 Il valore della regola come elemento fondante della convivenza civile. Regole nei vari ambienti: scuola e famiglia. 2. Il sé e gli altri. Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola. Conversazioni, disegni. 3. La famiglia come luogo di esperienza sociale, il rapporto genitori - figli. Le regole di classe. Incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. Dialoghi, disegni. 4. La bandiera e l'inno nazionale. 5. L'accettazione, il rispetto, l'aiuto per gli altri e i diversi da sé: compagni, coetanei, adulti. Conversazioni, forme di collaborazione e di scambio. Giochi di gruppo. 6. Prevenzione del bullismo

Dettaglio Curricolo plesso: G. FALCONE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado), le aree disciplinari sono definite in modo specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

- Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto.
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni.
- Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie. Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

PRIORITÀ ORGANIZZATIVE

- flessibilità organizzativa (per gruppi di alunni, docenti, discipline)
- gruppi di classi aperte per recupero, potenziamento, attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico
- uscite didattiche e partecipazione a spettacoli, iniziative culturali, mostre
- attività di continuità all'interno dei diversi gradi di scuola dell'Istituto e attività di orientamento verso e dall'Istituto comprensivo



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IdentifichiAMOci nel mondo

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AmbientiAMOci nel mondo

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così, con maggior vigore, negli obiettivi di apprendimento.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

ConnettiAMOci al mondo

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In quest'ottica saranno favoriti lo sviluppo del pensiero critico, la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, nonché il contrasto al linguaggio dell'odio.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola



Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curriculari ed extracurriculari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curriculari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un'armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e



varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: PIRANDELLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) le aree disciplinari sono definite in modo specifico (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione Fisica, Tecnologia e per la scuola secondaria Seconda Lingua Comunitaria). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare. Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie. Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico. Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curricolo d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

FINALITÀ DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

- Dare rilievo alla verticalità dei curricoli disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto.
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni.
- Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie. Il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

PRIORITÀ ORGANIZZATIVE

- flessibilità organizzativa (per gruppi di alunni, docenti, discipline)
- gruppi di classi aperte per recupero, potenziamento, attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico
- uscite didattiche e partecipazione a spettacoli, iniziative culturali, mostre
- attività di continuità all'interno dei diversi gradi di scuola dell'Istituto e attività di orientamento verso e dall'Istituto comprensivo



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IdentifichiAMOci nel mondo

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AmbientiAMOci nel mondo

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia



della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ConnettiAMOci al mondo**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curriculari ed extracurriculari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curriculari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un'armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di



autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello



spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. Si allega regolamento approvato con delibera n. 75 del Collegio Docenti del 12/12/2023 e n. 46 del 15/12/2022 del Consiglio di Istituto.

Allegato:

regolamento indirizzo musicale.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INVALSI PER TUTTI (2022)

Il progetto nasce dall'analisi dei risultati non soddisfacenti della prova nazionale di italiano (INVALSI) e quindi dalla difficoltà degli alunni di affrontare questa tipologia di esame. Il progetto sarà strutturato in moduli tematici con percorsi costruiti secondo criteri di gradualità e sistematicità. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale; si privilegerà il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze e di strategie. Le simulazioni al computer dei test Invalsi e i risultati restituiti in tempo reale saranno fondamentali per l'acquisizione della consapevolezza delle conoscenze e competenze raggiunte e consentiranno agli alunni di non vivere le prove come un quiz nozionistico o, come qualcosa di ignoto, ma di affrontarle con serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano, matematica e inglese, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Ridurre il gap rispetto agli esiti della media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Le simulazioni al computer dei test Invalsi contribuiranno a dare una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica. Gli alunni si abitueranno a rispondere ai quesiti in un'ora e mezza e rafforzeranno la capacità attentiva. I risultati restituiti in tempo reale e la fase della correzione e registrazione degli errori sarà motivo di riflessione per sottoporre a verifica le conoscenze e sviluppare la capacità di controllare il proprio apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IMPARIAMO LA LINGUA CINESE (2022)

È previsto l'insegnamento della corretta pronuncia e dell'ortografia della lingua cinese mandarina. Sarà insegnata la scrittura degli ideogrammi di maggior utilizzo per consentire sia la lettura sia la scrittura di facili testi. Inoltre si studieranno gli elementi basilari della grammatica cinese: uso dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi, dei verbi, delle principali unità di conteggio, delle congiunzioni, degli avverbi, delle particelle ausiliari, delle preposizioni e delle posposizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti,

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.



Risultati attesi

E' rivolto ai ragazzi che non hanno mai studiato il cinese, anche in prospettiva di scelte per la scuola di secondo grado che presenta il cinese nel PTOF. Obiettivo principale del corso è quello di far apprendere ai discenti le basi della lingua cinese e di portarli a una conoscenza di livello base per interagire con persone di nazionalità cinese e per una comprensione minima della lingua parlata e scritta in contesti comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● INVALSI... REMEDIAL WORK (2022)

Il progetto nasce dall'esigenza di consentire agli alunni, anche a quelli che evidenziano difficoltà e lacune nell'apprendimento delle principali strutture linguistiche e logico - matematiche, di approcciarsi serenamente alla prova INVALSI, recuperando l'acquisizione delle necessarie abilità e competenze; questo per favorire anche un più adeguato inserimento dei ragazzi nel contesto classe e per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, ai fini dell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano, matematica e inglese, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Ridurre il gap rispetto agli esiti della media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Affrontare serenamente e con profitto, grazie alle metodologie acquisite, la prova nazionale INVALSI.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● PERCHE' LEGGERE I CLASSICI (2022)

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il discente a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Il libro, in particolar modo il classico, diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività. L'attività di lettura, così concepita, non sarà considerata come un fatto isolato, bensì come un percorso ricco di esperienze significative. Il nostro progetto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi classici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo integratore che, per



sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare dispersive e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

□ Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza; □ Individuare i comportamenti più adeguati per vivere bene all'interno di un gruppo; □ Facilitare nei ragazzi il riconoscimento di alcuni modi dannosi di pensare attraverso i quali le difficoltà vengono ingigantite; □ Migliorare l'autostima nei ragazzi attraverso la riflessione sulla propria storia di vita; □ Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione dei ricordi, della propria casa/famiglia, delle emozioni, dei pensieri legati alla propria infanzia; □ Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi; □ Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale; □ Leggere le immagini; □ Fare ipotesi; □ Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa – effetto; □ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la



lettura espressiva e la drammatizzazione; □ Utilizzare le parole in modo creativo; □ Inventare storie; □ Utilizzare le diverse tecniche di lettura a seconda dello scopo; □ Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti; □ Contestualizzare l'opera e la vicenda narrata; □ Individuare gli elementi dello stile dell'autore; □ Cogliere il messaggio umano e culturale del libro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● tipORTO (2022)

Il progetto, di natura prevalentemente laboratoriale, consiste nel mettere a disposizione degli allievi piccole porzioni di terreno per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita, fino alla raccolta. I discenti potranno, così, riconoscere e classificare le piante dell'orto, accorgersi della vita di insetti e piccoli patogeni che lo abitano e dell'importanza delle associazioni culturali. Semineranno direttamente nel terreno o in vasi le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti. Costruiranno uno spaventapasseri per preservare l'orto e piccole targhe riportanti la classificazione binomiale. Si svilupperanno argomenti diversi quali: la terra; il ciclo vitale delle piante e le loro differenze; l'acqua; il sole; la verdura, gli ortaggi, le piante aromatiche; gli insetti. L'orto scolastico coinvolge gli allievi, ma anche i docenti di diverse discipline, le famiglie e la cittadinanza, organizzando un open day primaverile e, nell'occasione, i prodotti potrebbero essere portati a casa e cucinati. L'evento potrà essere pubblicizzato mediante la creazione di un volantino, preparato dagli allievi, da distribuire alle famiglie e nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Sviluppare l'idea un orto didattico come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. Realizzare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d'amore verso sé stessi; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire; è il piacere di chi può trasmettere la propria esperienza e il proprio sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● AVVENTURE CON IL KAMISHIBAI (2022)

Il progetto si propone di suscitare negli alunni atteggiamenti positivi nei confronti della lettura. La metodologia innovativa utilizzata è quella del Kamishibai, un teatro di immagini giapponese, costituito da una valigetta in legno, nella quale vengono inserite delle tavole stampate, sia davanti che dietro (da una parte il disegno e dall'altra il testo). Lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia. Si tratta di un metodo per l'animazione alla lettura che cattura l'attenzione attraverso l'ausilio di immagini. Lettura, ascolto e comprensione della storia; Drammatizzazione; Giochi di ruolo; Rappresentazioni grafiche libere e guidate; Attività grafico-pittoriche; Visione di letture animate mediante il Kamishibai, utilizzando strumenti digitali quali PC e monitor-touch; Realizzazione dei personaggi e degli ambienti della storia inventata; Costruzione delle tavole per la narrazione della storia del Kamishibai; Realizzazione di un libricino individuale della storia inventata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.



Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.

Risultati attesi

Stimolare e far nascere l'amore per la lettura; Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CINESCUOLA (2022)

Il progetto intende promuovere una visione critica della produzione cinematografica e favorire, attraverso l'elaborazione di recensioni e attraverso il dialogo e il dibattito che seguiranno ad ogni visione, riflessioni e approfondimenti sulle tematiche trattate. I film, selezionati con cura, daranno agli alunni la possibilità di vedere il Cinema come un'ulteriore occasione per incrementare il proprio bagaglio culturale. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale. Si privilegerà il lavoro collaborativo per favorire un clima relazionale positivo. Le conoscenze saranno veicolate attraverso la presentazione della tematica e mediante la lettura della sinossi per suscitare interesse e curiosità. Al termine della proiezione seguirà un momento di dibattito e di confronto. Si proporranno schede di approfondimento e spunti di riflessione per stimolare la collaborazione e la capacità di dare il proprio contributo costruttivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il cinema tra i giovani come momento di crescita culturale. Promuovere l'importanza del linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CORO DI ISTITUTO (2022)

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Consente di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio, l'organo più trascurato nell'insegnamento scolastico. Il canto è uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo all'interno della scuola. È un mezzo per esprimere importanti eventi emotivi della vita. Ne consegue l'importanza del cantare come modalità di estrinsecazione delle emozioni. Inoltre il canto è un'esperienza distensiva. Alla base di questo senso di piacere si pone la voce intonata che si ottiene soltanto quando i muscoli sono rilassati, il che comporta nella persona uno stato emotivo di tranquillità, pace. Il ragazzo/a canta per rafforzare il proprio senso d'appartenenza al gruppo dei coetanei, per esprimere la propria contentezza o la propria esuberanza di energie, per rivivere un'esperienza emotivamente intensa. Cantare in coro è un mezzo per affiarsi e conoscersi meglio, affinare la sensibilità, il senso critico nei confronti della musica e migliorare l'orecchio musicale. Il laboratorio di canto corale consiste nell'introdurre i ragazzi al canto offrendo un'esperienza di carattere espressivo e aggregativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della musica, di esplicitare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. Funzione linguistico- comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla



comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo- affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Funzione identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni. Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Funzione critico-estetica: essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "RAGAZZI IN GAMBA" (2022)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI ANNUALI (2022)

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" saranno coinvolte, durante il corso dell'anno scolastico, nella partecipazione alle diverse iniziative previste. Nello specifico, si tratta di: - Rappresentazioni canore - Spettacoli relativi a momenti cardine della vita scolastica: Natale,



Carnevale, fine anno - Manifestazioni in ambito motorio-espressivo - Progetti e concorsi interni ed esterni all'Istituto e/o promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione - Organizzazione di open-days - Visite guidate e viaggi di istruzione - Eventi di vario genere inerenti alle finalità della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'insieme delle proposte prevede la documentazione e la raccolta di immagini, elaborati, foto e/o video che verranno pubblicati per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media ed anche sul sito istituzionale della scuola. Ciò si rende necessario per diversi motivi: □ Documentare e divulgare le attività della scuola □ Testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi esclusivamente didattici, educativi, formativi e culturali □ Informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto/attività realizzati □ Diffondere informazioni su attività e prodotti, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività □ Aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per il territorio; □ Attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Atelier- agorà
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGRAMMA NAZIONALE "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" (2022)

Il Programma è promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Esso è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Favorire una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e dei bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" (2022)**

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola



attiva kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) ed è rivolto agli alunni della scuola primaria. Nello specifico: - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui, in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (2022)

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA inCANTO (2022)

Il percorso di apprendimento coinvolge con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico: momenti giocosi e divertenti sono infatti capaci di introdurli allo studio del canto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che li appassionano al mondo dell'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

L'obiettivo finale di tale metodologia è migliorare la strategia di apprendimento, dove però



l'imparare è una comprensione interiorizzata. I docenti acquisiranno gli strumenti e le competenze tecniche necessarie per guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO REGIONALE " BUON VENTO" (2022)

Sono previste azioni per la ricostruzione dell'identità locale, attività per l'animazione sociale e la partecipazione collettiva, attraverso la realizzazione di Laboratori Innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.



Risultati attesi

Con l'iniziativa la Regione Puglia promuove la legalità, intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (2022)

È un percorso multi-sportivo e educativo rivolto alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle scuole primarie, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al



termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Permettere un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e preferenze e favorire il contrasto al drop-out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "LUNGOMARE LEOGRANDE" (2022)

Il progetto, rivolto ad un gruppo di allievi della scuola secondaria di primo grado, consiste nell'organizzazione di cinque brevi laboratori espressivo-teatrali con i ragazzi di cinque diversi quartieri di Taranto, per un approccio ai testi e alle inchieste dello scrittore tarantino Alessandro Leogrando. Tra le diverse opere di Leogrando, si punterà l'attenzione su "La frontiera", una sorta di viaggio lungo la frontiera che divide il sud dal nord del mondo operata attraverso racconti che ci fanno conoscere i paesi da cui i migranti provengono, le guerre e la povertà da cui fuggono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse e ridurre il numero delle assenze.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte nella scuola secondaria di I grado. Aumentare la frequenza scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

I ragazzi avranno la possibilità di conoscere e approfondire il pensiero artistico e sociale del giovane scrittore prematuramente scomparso, promuovendolo nella terra in cui è nato. Potranno inoltre esplorare culture, paesi, personaggi, problemi e dolori diversi per comprendere e dare motivazione ai valori della inclusione, della libertà, della democrazia. , da promuovere nella terra in cui è nato. con l'obiettivo di

Risorse professionali

Esterno

● ORAINGIOCO (2022)

Con il progetto intendiamo stimolare una riflessione e un confronto sulle tematiche della cittadinanza responsabile, cittadinanza attiva, della cultura del volontariato, della legalità, della salvaguardia e la valorizzazione del territorio, avvicinando i giovani al tema, creando in loro un interesse personale, chiamandoli a mettersi "ora in gioco" concretamente, prendendosi un impegno. Le attività saranno diversificate e condotte in modo originale, attraverso metodologie partecipative e strumenti di condivisione che alterneranno approcci, linguaggi e metodologie innovative che utilizzeranno anche strumenti quali i social media per promuovere esperienze di incontro, confronto, approfondimento e scambio di contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

Il progetto è volto a promuovere: 1. L'interesse, la partecipazione e l'impegno di studenti e giovani in esperienze di cittadinanza attiva. 2. L'interscambio e il ruolo attivo degli destinatari, contribuendo ad accrescere il loro bagaglio di conoscenze e competenze sui temi cittadinanza responsabile, cittadinanza attiva, della cultura del volontariato. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso il protagonismo del volontariato e lo sviluppo di pratiche di coinvolgimento attivo della cittadinanza, lo sviluppo socio-economico e culturale del Quartiere Paolo VI, promuovendo azioni integrate in grado di innovare, ampliare e/o intensificare l'offerta dei servizi erogati, di tutelare e valorizzare i beni comuni, di offrire strumenti di mediazione culturale e di accoglienza/integrazione dei soggetti svantaggiati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO “TRINITY COLLEGE LONDON: INTERNATIONAL CERTIFICATION OF ENGLISH LANGUAGE” (2022)

Nell'Europa della mobilità è bene investire tempo, energie e risorse economiche nella certificazione degli esiti di apprendimento, puntando sull'arricchimento del “Portfolio” personale di ogni allievo elaborato e suggerito dal CEFR (Common European Framework of Reference). Il progetto è rivolto agli alunni che abbiano già familiarità e competenza nelle abilità orali della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo



Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di comprendere e comunicare in L2 in situazioni familiari relative ai Grade 3-4 (A2.1 e A2.2) - Potenziamento delle capacità di comunicare in lingua inglese - Capacità di comprendere e comunicare in situazioni più complesse riguardanti il proprio vissuto, il mondo circostante e con autonomia espositiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO "CSEN ON THE MOVE – percorso per la prevenzione e il contrasto della sedentarietà" (2022)

L'EPS CSEN, C.P. di Taranto si propone di realizzare un progetto, finanziato da Sport E Salute, a carattere nazionale e promozionale, denominato "CSEN ON THE MOVE", alla luce delle ricerche realizzate da Sport e Salute e delle linee guida ministeriali e internazionali, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà. Si rivolge in particolare ai target di bambini e adolescenti, persone sedentarie o inattive, appartenenti a famiglie economicamente disagiate. Un'intesa attività di comunicazione, nuovo coinvolgimento delle persone e continuità dell'attività sportiva saranno i cardini di CSEN ON THE MOVE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Elevare il livello intermedio/avanzato nel certificato delle competenze chiave al termine della quinta primaria e della terza secondaria.

Risultati attesi

L'obiettivo è proporre un approccio sistemico con considerevoli messaggi positivi tesi a superare le principali barriere (orari scomodi, difficoltà nel conciliare famiglia/lavoro/sport, sensazioni di disagio, stress, stanchezza, pigrizia, timidezza) e motivazioni (scopo terapeutico, scarico di tensione, contatto con la natura, ecc)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta alle classi terze che conclude un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film,...) gli alunni: -vagliano l'offerta formativa della scuola superiore; -la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali; -partecipano a stage orientativi presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare. **CONTINUITA' EDUCATIVA** La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'Istituto si impegna anche ad iniziative di continuità con le scuole dell'infanzia statali e non statali del territorio. I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti: · Open Day alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado · Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre · Saluto di fine anno agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti,

Traguardo

Migliorare il successo formativo degli studenti agendo sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presente le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Risultati attesi

- Incremento del numero di iscrizioni - Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini di scuola - Positiva relazione scuola-famiglia - Miglioramento dei rapporti interpersonali - Incremento della partecipazione alle attività proposte dalla scuola

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● E-COMPORTAMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comportamenti in linea con i principi dell'educazione ambientale; aumentare la consapevolezza degli studenti sulle problematiche ambientali; conoscere e comprendere i punti dell'Agenda 2030; progettare interventi all'interno della scuola a scopo divulgativo; proporre e attuare esperienze pratiche per stimolare la consapevolezza della comunità scolastica a seguire comportamenti virtuosi per convertire abitudini e stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, progettuali e costruttive.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della rete w-lan installata nel plesso Pirandello e installazione nuova rete w-lan al plesso Falcone.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale azione saranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM per migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, promuovendo il pensiero critico.

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo.

In ogni classe sarà installato un monitor touch pertanto gli alunni e i docenti potranno interagire con tali strumenti.

I monitor interattivi touch permettono ai docenti di svolgere attività cooperative in cui il gruppo è continuamente chiamato a partecipare attivamente. Allo stesso tempo, la possibilità di utilizzare materiale multimediale e interattivo favorisce la comprensione dei significati per i singoli studenti. Grazie alla Digital Board è possibile mostrare alla classe software didattici interattivi, navigare all'interno di siti internet, mostrare video, artefatti digitali, contenuti multimediali ed interagire con gli stessi bloccando le immagini, estrapolando particolari, inserendo commenti, disegni a mano libera condividendo i lavori in piattaforme e contesti collaborativi.

Tale approccio avrà una ricaduta positiva sugli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-
larga
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è destinataria del "Piano scuole INFRATEL per la banda ultra larga" – Nota informativa – LOTTO 7 – (ABRUZZO, MARCHE, MOLISE, PUGLIA). Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, nell'ambito della "Strategia Banda ultra larga", è stato approvato il "Piano scuola", a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL). Tale intervento rientra nell'attuazione del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico in data 27 ottobre 2015, prot. n. 33, ed è svolto in collaborazione con il Ministro dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Il "Piano scuola", finanziato per complessivi 400.430.898,00 euro, prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali. Il piano prevede il collegamento di tutti i plessi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado su tutto il territorio nazionale, nonché il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali denominate "aree bianche", per un totale di circa 35.000 edifici. Con tale azione si potranno utilizzare sempre più gli strumenti digitali per la didattica avendo una connessione più potente con copertura di tutti i plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado saranno acquistati nuovi strumenti per il coding (MBOT); per la scuola dell'infanzia saranno acquistati percorsi e accessori per il CUBETTO.

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola secondaria aggiornerà il curriculum di tecnologia inserendo le competenze in uscita dei percorsi di coding che saranno attuati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITORAGGIO PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PNSD sarà monitorato nel quadro delle azioni di monitoraggio già previste per il PTOF.

Titolo attività: FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno promossi corsi di formazione rivolti al personale docente, per l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica, il coding e i nuovi linguaggi.

Si continuerà a pianificare azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107 che prevedeva che il Piano dell'Offerta Formativa avesse al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- di potenziamento delle infrastrutture di rete
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA - AZIONE
#28
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto sussidi tecnologici, formazione relativa all'uso della strumentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

F. MORVILLO - TAAA80301R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Nei mesi di dicembre e aprile si terranno incontri con le famiglie come momento di verifica intermedia/finale e di confronto sul percorso didattico. Si utilizzeranno griglie di valutazione delle competenze e abilità individuali, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. Per questi ultimi si delinea anche il profilo finale, che verrà riportato sul registro elettronico.

Allegato:

OSSERVAZIONE - VERIFICA - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini



verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In questa sezione si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- La modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

VALUTAZIONE CAPACITA' RELAZIONALI INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "L. PIRANDELLO" - TAIC80300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli



atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Nei mesi di dicembre e aprile si terranno incontri con le famiglie come momento di verifica intermedia/finale e di confronto sul percorso didattico. Si utilizzeranno griglie di valutazione delle competenze e abilità individuali, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. Per questi ultimi si delinea anche il profilo finale, che verrà riportato sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In questa sezione si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- La modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare, il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- Organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94) -ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017, è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

SCUOLA PRIMARIA:

Alla luce di quanto previsto dall'O.M. 172 del 4/12/2020, nella scuola primaria l'impianto valutativo supera il voto numerico ed introduce un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. L'intento è quello di rendere la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria, quanto più trasparente e coerente possibile con il percorso di apprendimento di ciascuno. In tal senso, i docenti individuano nel curricolo di Istituto e nella progettazione della singola classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione periodica e finale.

In coerenza con il modello della certificazione delle competenze, il Ministero ha individuato quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Tali livelli verranno contestualizzati ed esplicitati in riferimento alle dimensioni e ai criteri che caratterizzano i processi cognitivi e i contenuti disciplinari, ovvero:

- Autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



- Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A fronte da tali dimensioni, i livelli saranno così definiti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto concerne le alunne e gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Rimarranno invece invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino

rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio. Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Nel caso di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA PRIMARIA:

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Si allegano anche i criteri utilizzati per l'attribuzione della lode.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIRANDELLO - TAMM803011

Criteri di valutazione comuni

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare, il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi
- Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- Organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94) -ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle



alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017, è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI-RELIGIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica.

Allegato:

VALUTAZIONE ED.CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino

rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio. Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

Nel caso di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Si allegano anche i criteri utilizzati per l'assegnazione della lode.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO E ATTRIBUZIONE LODE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. FALCONE - TAEE803012

Criteri di valutazione comuni

Alla luce di quanto previsto dall'O.M. 172 del 4/12/2020, nella scuola primaria l'impianto valutativo supera il voto numerico ed introduce un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. L'intento è quello di rendere la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria, quanto più trasparente e coerente possibile con il percorso di apprendimento di ciascuno. In tal senso, i docenti individuano nel curricolo di Istituto e nella progettazione della singola classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione periodica e finale.

In coerenza con il modello della certificazione delle competenze, il Ministero ha individuato quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Tali livelli verranno contestualizzati ed esplicitati in riferimento alle dimensioni e ai criteri che caratterizzano i processi cognitivi e i contenuti disciplinari, ovvero:



- Autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

A fronte da tali dimensioni, i livelli saranno così definiti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto concerne le alunne e gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Rimarranno invece invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternativa.



Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio.

Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti
- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni
- La partecipazione alla vita comunitaria
- La regolarità della frequenza
- Le sanzioni disciplinari



Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto. Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni educativi degli alunni e un'accurata programmazione didattica finalizzata a personalizzare i processi di apprendimento, la scuola adotta metodologie e strategie atte a garantire il successo formativo di tutti, in modo da sviluppare pienamente il loro potenziale di apprendimento. Risulta fondamentale il lavoro svolto per il consolidamento di conoscenze e competenze attraverso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle singole classi e per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, come tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale, attività guidate a crescente livello di difficoltà esercitazioni di fissazione delle conoscenze, inserimento in gruppi motivati di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, cooperative learning, tutoring, modeling, scaffolding, attività laboratoriali, ecc. Grazie anche ai PON, l'Istituto ha realizzato diversi percorsi che sono stati non solo un'occasione per acquisire conoscenze e competenze, ma anche per favorire nuove dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Attraverso incontri informali e formali, si favorisce la diffusione delle buone pratiche messe in atto in tema di inclusione attraverso un continuo scambio e confronto tra tutte le figure coinvolte, sia scolastiche che extra scolastiche. Tutte le classi presentano piccoli gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento e, all'interno delle stesse, vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno. I PEI vengono predisposti all'interno dei GLO e gli obiettivi definiti in esso sono monitorati con regolarità in ogni attività somministrata, sia dai docenti curricolari che di sostegno. Stesso monitoraggio viene effettuato sui PDP che vengono opportunamente redatti, regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo una varietà di proposte formative di promozione della cittadinanza attiva (musicali, artistiche, sportive, di problem-solving, scientifiche e di coding).



Punti di debolezza:

Poiché ancora la maggioranza dei docenti di sostegno non è di ruolo, non sempre è stato possibile assicurare la continuità didattica. Come stabilito dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012, al fine di garantire un dialogo, un confronto e una maggiore collaborazione fra gli Enti educativi, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, occorre potenziare il rapporto tra scuola, famiglia, operatori scolastici ed Enti Esterni in un'ottica di alleanze più concrete, significative, di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa. E' auspicabile incentivare maggiormente la formazione di tutti i docenti, sia curricolari che di sostegno non specializzati, in merito all'Inclusione e alla Didattica Inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Formazione docenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro apprendimento. Per la valutazione



del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto sempre della situazione di partenza dell'alunno, dell'interesse che mostra per le discipline, della partecipazione e dell'impegno mostrati nelle attività proposte, delle capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità delle discipline, del livello di padronanza delle competenze e dei progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati. Importante è valutare anche la capacità comunicativa, di relazione e socializzazione. Nelle verifiche di tutti gli alunni con BES si useranno ad esempio modalità che non tengano conto della forma, ma che puntino l'attenzione sul contenuto, tutto in rapporto alle capacità e alle difficoltà del bambino. Per gli alunni con BES certificati la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Tutto secondo quanto stabilito nello specifico all'interno dei PEI o nei PDP in base alla situazione iniziale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di inclusione mira a valorizzare e coordinare gli interventi finalizzati al sostegno dello sviluppo personale degli alunni, a favorire lo "star bene a scuola" e a contenere la dispersione scolastica. Si pone l'attenzione in particolare sui seguenti aspetti: supportare gli alunni nella fase di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado, favorendo una transizione serena tra i tre diversi ordini di scuola, incentivare la conoscenza tra gli alunni e i loro futuri docenti, avviare un percorso di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori per migliorare la collaborazione scuola - famiglia e la qualità del servizio, sostenere gli alunni di terza della scuola Secondaria di primo grado e le loro famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, puntando sulla conoscenza del sistema scolastico vigente, dell'obbligo scolastico, delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e più vicine all'Istituto Comprensivo e della realtà lavorativa del territorio e dare la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle proprie inclinazioni e attitudini (conoscenza di sé e delle proprie abilità). All'interno della realtà scolastica vengono realizzati degli Open Day in cui DS, referenti e docenti sono a disposizione delle famiglie per agevolare l'orientamento degli alunni (soprattutto nel passaggio di grado tra primaria e secondaria di primo grado) e rispondere a tutte le loro esigenze. La scuola prevede inoltre una serie di incontri tra gli alunni delle classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni, inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali.



Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'Istituto

Allegato:

timbro_PIANO INCLUSIVITA' 20212022 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la Scuola ha dovuto implementare in modo massiccio l'uso della tecnologia all'interno delle proprie lezioni. L'attività didattica a distanza ha dato la possibilità di mantenere attivo il processo di insegnamento/apprendimento nonostante i vari lockdown o periodi di quarantena che hanno coinvolto le classi. Siamo comunque consapevoli che i bisogni degli alunni/e trovano risposta in una didattica in presenza, dove la relazione interpersonale tra pari e con gli adulti è più immediata e emotivamente coinvolgente, dove i momenti di studio, verifica, pausa e conversazione avvengono in spazi fisici condivisi. Il luogo dove far scuola è la scuola, inteso come luogo reale aperto al territorio. Non si può però trascurare l'impatto che la tecnologia può avere nella didattica.

Per cui la Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere considerata, anche durante la normale attività in presenza, un utile arricchimento. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.)
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

timbro_Piano DDI - 2022.2023-signed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Scuola adotta i quadrimestri.

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITA'
Collaboratore del DS	
Funzione strumentale	
Capodipartimento	
Responsabile di plesso	
Responsabile di laboratorio	
Animatore digitale	
Team digitale	
Coordinatore dell'educazione civica	
Commissioni	
Referente degli "alunni adottati"	
Referente bullismo	
Comitato valutazione	
Referente Educazione Fisica	
Referente COVID	



Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

SEZIONE ALUNNI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- SCUOLA DIGITALE
- JONIO IN MUSICA
- AMBITO TA21
- SERVIZIO DI CASSA
- MASTER PLAN DI TARANTO SMART CITY - UN'ALTERNATIVA PER LA NOSTRA CITTA'
- RETE DEBULLIYNG

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

NEL CORSO DEGLI ANNI, LA SCUOLA HA PROMOSSO IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE:



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tecnologia e amministrazione

Conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione in presenza per 50 ore

Potenziamento delle competenze digitali per l'Istituzione della figura di sistema

Formazione Primo Soccorso

Formazione RSL - ASPP

Sessione formativo/informativa in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Formazione DDI per una didattica efficace

Formazione sicurezza e Covid

Formazione nuova valutazione scuola primaria

Sperimentazione CODING

Formazione sul GDPR

Formazione sulle competenze digitali innovative: i MONITOR TOUCH

NEL CORSO DEGLI ANNI, LA SCUOLA HA PROMOSSO IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA:

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tecnologia e amministrazione

Conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Gestione documentale

Obblighi d'Amministrazione trasparente, Pubblicità legale e gestione del sito

Formazione su utilizzo GECODOC

LA SCUOLA CONTINUERA' A PROPORRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN CONTINUITA' CON QUELLE GIA' EFFETTUATE.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del DS, in caso di assenza o impedimento, per l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza interna ed esterna dell'Istituto, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti• coordinamento organizzativo-gestionale, in particolare alla docente Buongiorno per quanto attiene alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto, e alla docente Tribbia per quanto attiene alle scuole Primarie e dell'Infanzia dell'Istituto:• Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;• Collaborazione alla programmazione e al coordinamento delle attività dell'Istituto;• Collaborazione con l'ufficio di segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali;• Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti e la segreteria;• Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno;• Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio e diffusione della documentazione inerente alla gestione interna della scuola;• Coordinamento delle elezioni degli organi collegiali;• Accoglienza nuovi docenti e tirocinanti;• Collaborazione con i coordinatori di classe;• Collaborazione nella gestione dei rapporti con l'Università del Molise e con le scuole in rete;• Coordinamento della	2
----------------------	---	---



produzione e divulgazione dei documenti di valutazione; • Partecipazione alle riunioni delle Commissioni e dei gruppi di lavoro, in rappresentanza della dirigenza; • Presidenza di riunioni specifiche in caso di impossibilità da parte del Dirigente; • Adempimenti connessi alla verbalizzazione e all'attuazione delle delibere degli Organi Collegiali; • Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.l. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; • Controllo del rispetto da parte di tutto il personale e degli utenti in servizio delle misure di prevenzione del contagio COVID-19; • Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; • Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione effettuate nell'Istituto; • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di informazione immediata al D.S. di ogni situazione che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso e comporti la necessità di adozione di provvedimenti dirigenziali;

Funzione strumentale

Area I. COORDINAMENTO E GESTIONE DEL POF/PTOF, DEL RAV E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
Area II. COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - PROGETTAZIONE DIDATTICA
Area III. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI
AREA IV. CONTINUITÀ

7



E ORIENTAMENTO – CURRICOLO AREA V.
INCLUSIONE ALUNNI DISABILI, BES, DSA,
STRANIERI AREA VI. SOSTEGNO AI DOCENTI
AREA VII - SITO WEB, PROGETTI MIUR,
PROGETTO FIS, PROGETTI EUROPEI

Capodipartimento

I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, definire gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali,
- predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso. Costruire un archivio delle verifiche;
- Progettare interventi di recupero e concordare strategie per il miglioramento;
- La scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- Lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;
- Promuovere e condividere le proposte di aggiornamento e formazione del personale;
- Promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.
- Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico.)
- Attività di progettazione e

14



Coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni, analizzare e valutare i risultati delle prove d'ingresso e sui risultati progettare nuovi percorsi in visione del miglioramento e del potenziamento; monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e apportare quindi eventuali correttivi; • attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; • Documentare: diario di bordo, osservazioni, report, video, ecc.

Responsabile di plesso

- Raccordo costante con il DS, i Collaboratori del DS, e con l'ufficio di segreteria; • partecipazione alle riunioni di staff; • supporto organizzativo e amministrativo; • predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'istituto • controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; • controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale docente ed ATA e dei compiti previsti dalla qualifica/profilo di appartenenza di ognuno, nonché della vigilanza sugli alunni da parte dello stesso; • custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; • accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; • coordinamento della fruizione di eventuali richieste di permesso, autorizzate dalla dirigenza, e organizzazione delle sostituzioni di colleghi assenti con docenti in servizio, o comunicazione in segreteria della impossibilità di sostituire e dell'esigenza di nominare un supplente • predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve entro il secondo mese successivo alla fruizione • registrazione e

3



controllo delle ore eccedenti e/o recuperate mediante un registro appositamente predisposto da restituire a fine anno scolastico debitamente sottoscritto • controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, redigendone relative relazioni; • controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; • adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda; • informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; • segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali problemi emergenti relativi alla struttura scolastica.

Responsabile di laboratorio

• Controllo giornalmente la presenza dei beni e delle attrezzature affidate loro e il funzionamento • proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione predisposizione dell'orario settimanale di utilizzo dei laboratori • verifica delle firme delle docenti sul registro a tal uopo predisposto • qualora le attrezzature e/o i beni utilizzati in laboratorio presentino anomalie o malfunzionamenti stabiliranno, per quanto di loro competenza, se la causa sia dovuta all'uso e al deterioramento nel tempo del bene stesso o a negligenza o uso indiscriminato del docente o degli alunni della classe e lo comunicheranno immediatamente al DSGA che riferirà al DS.

5



Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Supporto e diffusione dell'innovazione metodologico- didattica.• Supporto alle azioni dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e	2



realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

REFERENTE "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e LEGALITÀ

• Coordinamento delle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo • coordinamento delle attività di Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva • comunicazione

1



interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di Progettazione...). • comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. • raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. • progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunni • promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con l'animatore digitale e le FS area 4) • partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR.

TEAM ANTIBULLISMO

• promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico; • intraprendere concrete e mirate azioni in sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.); • coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse. I componenti del Team parteciperanno a specifiche attività di formazione organizzate dal MIM.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Percorsi individualizzati e personalizzati per il recupero/potenziamento delle competenze chiave (Italiano)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Percorsi individualizzati e personalizzati per il recupero/potenziamento delle competenze chiave (Inglese)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DS impartisce all'inizio dell'anno scolastico specifiche direttive al DSGA

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta



per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico. Avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU,

Ufficio acquisti

gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi; Adempimenti libri di testo. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

ufficio personale

Stipula contratti di assunzione assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti tenuta registro firme presenza personale ATA. Protocollo riservato. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici. Graduatorie d'istituto



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Utilizzo scuola next per richieste varie da parte del personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE JONIO IN MUSICA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REte Smart City

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete debullying

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD AZIONE 28

Le azioni saranno rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ambito 21 Utilizzo delle nuove tecnologie e sulla didattica digitale

La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Considerato che in tutte le classi sono presenti monitor touch sarà opportuno focalizzare l'attenzione sull'opportunità e sulle potenzialità che tali strumenti digitali hanno nella didattica. L'attività di formazione partirà dai concetti di base per ampliare sempre più le competenze dei docenti



nell'utilizzo di tali strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

La formazione coinvolge tutti i soggetti afferenti ad ogni singolo istituto scolastico. preparare il personale scolastico al trattamento dei dati personali che per loro natura nell'ambito scolastico sono a rischio poiché per la maggioranza dei casi riguardano i minori e la dignità degli studenti.. Il corso tratta ed approfondisce gli argomenti relativi al RGPD e consente di acquisire e certificare le competenze necessarie per la realizzazione dei compiti privacy del personale scolastico. L'iter formativo prevede anche l'acquisizione di competenze trasversali giuridiche e tecniche in relazione al quadro normativo delineato dal RGPD.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore;



Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• ATTIVITA' FRONTALI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione

PRATICHE PENSIONAMENTI

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola